

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI n. 52 del 10 marzo 2017

POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca". DGR n. 827 del 31 maggio 2016 - Sezione A. Scioglimento della riserva di cui al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42 del 7 dicembre 2016 ed assunzione dei relativi impegni di spesa.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede a sciogliere la riserva di cui al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42 del 7 dicembre 2016 con conseguente approvazione dell'elenco dei progetti ammissibili a contributo e dell'elenco dei progetti non ammissibili a contributo ed assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che, con deliberazione n. 827 del 31 maggio 2016, la Giunta regionale ha approvato il bando pubblico finalizzato al sostegno alla creazione - Sezione A - e al consolidamento - Sezione B - di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in conformità al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 1, Azione 1.4.1;

PRESO ATTO che, con decreto n. 42 del 7 dicembre 2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti ha approvato, tra l'altro, l'elenco dei progetti ammissibili a contributo con riserva (Sezione A) e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo

DATO ATTO che i soggetti richiedenti ammessi con riserva, erano tenuti, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della DGR n. 827/2016, entro i successivi 45 giorni decorrenti dalla comunicazione della intervenuta adozione del decreto di ammissione, ad inviare alla competente struttura regionale l'avvenuta iscrizione alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative del Registro delle imprese, dichiarando la denominazione, la partita IVA e il codice fiscale del impresa costituita;

che, al fine di dare certezza alla temporalità dell'azione, è stata intesa corretta l'azione che ha portato all'iscrizione della start-up innovative nella Sezione speciale del Registro delle imprese entro il quarantacinquesimo giorno dalla comunicazione di intervenuta adozione del decreto di ammissione;

che, a seguito della comunicazione di intervenuta registrazione dell'impresa e della verifica del requisito di start-up innovativa da parte degli uffici della competente struttura regionale, il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, sciogliendo la riserva, approva, con proprio atto, l'elenco dei soggetti beneficiari;

che, con il citato decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42/2016, relativamente al soggetto proponente "Mingardo Creative and Smart Iron" (ID domanda n. 10006001), ai sensi del punto 3.3, lettere b) ed e), delle "Modalità operative di rendicontazione", approvate con il citato decreto n. 91/2016, non sono state ritenute ammissibili spese che, per mero errore materiale, sono state quantificate pari all'importo di euro 3.200,00 anziché, come correttamente risulta dalla documentazione prodotta, pari all'importo di euro 3.800,00 e che, conseguentemente, a rettifica di quanto disposto dal citato decreto n. 42/2016, devono ora essere ricalcolati, rispettivamente, sia la spesa ammissibile che il contributo, così come risulta nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

che, con il citato decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti 42/2016, relativamente al soggetto proponente "Giavara Andrea" (ID domanda n. 10006621), ai sensi dell'articolo 19, comma 2, punto c2) del bando approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 827/2016, non sono state ritenute ammissibili spese per un totale di euro 7.000,00 che, a seguito delle note dello stesso soggetto proponente, registrate al protocollo regionale al n. 518561 il 27 dicembre 2016 e al n. 72750 il 22 febbraio 2017, si ritiene di ammettere, e che, conseguentemente, a rettifica di quanto disposto dal citato decreto n. 42/2016, devono ora essere ricalcolati sia la spesa ammissibile che il contributo, così come risulta nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, sui capitoli di spesa:

- n. 102546 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)";
- n. 102547 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)"
- n. 102548 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)"

assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, risultano stanziati le risorse destinate al finanziamento degli interventi dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR 2014-2020;

che, le risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 102546 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)" e n. 102547 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)" risultano correlate ai capitoli di entrata: n. 100836 "Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" e n. 100837 "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

RITENUTO che, a seguito delle comunicazioni effettuate dai soggetti ammessi a contributo con riserva con il citato decreto n. 42/2016, e della relativa istruttoria, è ora possibile sciogliere la riserva ed approvare, ai sensi dell'articolo 11 dell'Allegato A alla DGR n. 827/2016, l'elenco dei progetti ammissibili a contributo di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale n. 827 del 31 maggio 2016;

il decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Energia n. 59 del 5 ottobre 2016;

il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42 del 7 dicembre 2016;

la nota n. 480274 del 07 dicembre 2016 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione degli interventi nel limite degli importi programmati nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", e con cui si delega alla registrazione in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse di parte Comunitaria e di parte Statale del POR FESR 2014-2020;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 11 dell'Allegato A alla DGR n. 827 del 31 maggio 2016, gli Allegati A e B al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, relativi, rispettivamente, all'elenco dei progetti ammessi a contributo e all'elenco dei progetti non ammessi a contributo;
2. di approvare, altresì, le rettifiche al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 42 del 7 dicembre 2016, in premessa illustrate, relative ai soggetti "Mingardo Creative and Smart Iron" (ID domanda n. 10006001) e "Giavara Andrea" (ID domanda n. 10006621) già inclusi nell'Allegato A di cui al punto precedente;
3. di assegnare ai soggetti beneficiari ammessi di cui all'Allegato A il contributo a fianco di ognuno indicato;
4. di impegnare per le motivazioni di cui al precedente articolo, a favore dei beneficiari e con le relative esigibilità, derivanti dai cronoprogrammi presentati dagli stessi beneficiari, riportati al sopracitato Allegato A, la somma complessiva di euro 816.281,60, così come ripartita nel sotto riportato prospetto:

n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Codice SIOPE	importo	esigibilità
102546	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903);	U.2.03.03.03.999	U 2.03.03.03.999	408.140,80	2018
102547	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA	U.2.03.03.03.999	U 2.03.03.03.999	285.698,56	2018

	STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)				
102548	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	U.2.03.03.03.999	U 2.03.03.03.999	122.442,24	2018

5. di accertare per competenza, in quanto risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del d.lgs n.118/2011, che prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari(UE e Nazionali)", le risorse di parte comunitaria e di parte statale del POR FESR 2014-2020 a valere sulle risorse stanziare nei capitoli di entrata assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria come di seguito indicato:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

Esercizio 2018					
n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Codice SIOPE		importo
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	E 4.02.05.03.001	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	408.140,80
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.01.01.001 contributi agli investimenti da Ministeri	E 4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	285.698,56

importo che dovrà essere opportunamente aggiornato sulla base della determinazione della spesa effettivamente esigibile in ciascun esercizio finanziario a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento;

6. di dare atto che il dettaglio delle registrazioni contabili da effettuare, relative ai suindicati impegni, è riportato negli allegati tecnici T1 e T2 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;
7. di dare atto che la spesa, in relazione alla quale si dispongono gli impegni con il presente atto, non costituisce debito commerciale e che la stessa è relativa ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'articolo 56 commi 1 e 2 del d.lgs. n.118/2001;
8. di dare atto che le suddette obbligazioni non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni di spesa ai sensi della legge regionale n. 1/2001;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che si provvederà alla liquidazione delle somme impegnate in base a successivi atti, secondo le modalità contenute nel bando agevolativo approvato con DGR n. 827 del 31 maggio 2016;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per visto di monitoraggio e quindi alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'effettuazione delle registrazioni contabili;
12. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A le informazioni relative agli impegni assunti, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del d.lgs n.118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Antonio Bonaldo

